

La lite per gelosia finisce nel sangue

«Un buttafuori mi ha massacrato»

L'uomo, ricoverato in coma farmacologico, ha ripreso conoscenza. La rissa durante una cena aziendale

CREMONA È finito in ospedale con il naso fracassato, una spalla ed una mano fratturate. Risultato di una cena aziendale al Juliette 96, locale nella frazione di San Felice, alle porte di Cremona. Una serata che doveva essere di festa e invece rovinata da una lite scatenata dalla gelosia. Vittima della notte violenta, tra venerdì e sabato, Antonio M., originario di Cinisello Balsamo (Milano), 37 anni, da due magazziniere alla Walcor, azienda leader nel mercato del cioccolato con sede a Pozzaglio ed Uniti. I carabinieri stanno indagando per capire come siano andate le cose. A iniziare dalle versioni fornite da colleghi, amici e dal personale del locale. Ma Antonio, uscito ieri dal coma farmacologico e trasferito nel reparto di Ortopedia dell'ospedale Maggiore, è convinto che a conciarlo così sia stato qualcuno degli addetti al servizio di vigilanza del ristorante-discoteca, locale frequentato anche da calciatori. «Adesso che i ricordi cominciano ad affiorare, mio figlio mi ha riferito un particolare: ha parlato di un uomo con una barba grigia o bianca, quello che lo ha massacrato», dice Michele, il padre della vittima.

Sabato pomeriggio si è pre-



Il locale
L'interno del «Juliette» ristorante e discoteca alle porte di Cremona dove un cliente accusa i buttafuori di averlo picchiato nella notte tra venerdì e sabato (foto Rastelli)

cipitato a Cremona, dopo aver saputo, attraverso un giro di telefonate, che Antonio, secondo di tre figli, era in ricoverato in ospedale in coma farmacologico. «Avevamo il cuore in gola, quando ci hanno detto che era in terapia intensiva. Antonio è un ragazzo di 95 chili. Devono averlo pestato di brutto. Ora che si è risvegliato, presenterà denuncia». Sulla notte del pestaggio, al padre è stata spiegata

così: «C'era la cena aziendale, poi si sono spostati in discoteca. Mio figlio era con la sua compagna. Devono aver bevuto tutti un po' troppo e devono aver fatto baccano. Mio figlio mi ha detto che deve esserci stato un equivoco con la fidanzata». Sono intervenuti i buttafuori del Juliette nel tentativo di riportare la calma e hanno allontanato il cliente. «Antonio mi ha raccontato che è stato trascinato fuori da

una persona sola ed è stato massacrato. Un suo amico mi ha riferito di non aver visto l'aggressione, ma che stavano portando fuori mio figlio e neanche dall'ingresso principale, ma da una uscita secondaria». È stato lo stesso Antonio a chiedere l'intervento dei carabinieri. «Poi è arrivata l'ambulanza — ha proseguito il padre —. Sappiamo che quando è giunto in ospedale era cosciente, sebbene mal-

Cremona

● Sotto l'ingresso della discoteca Juliette dove nella notte tra venerdì e sabato un 37enne è stato picchiato

conco. Certo che lo devono avere picchiato di brutto per averlo ridotto in quel modo. Adesso, la cosa più importante è che si sia risvegliato. Se sarà possibile, lo faremo trasferire all'ospedale di Cinisello. I carabinieri stanno indagando, ma noi andremo sicuramente fino in fondo, perché non ci si comporta così».

Luca Pizzi, uno dei proprie-



● Il personale sarebbe intervenuto perché l'uomo stava dando in escandescenze

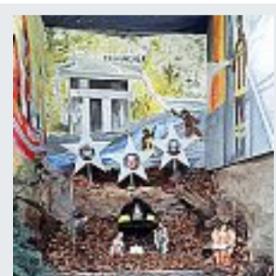
● La vittima accusa un buttafuori di averlo picchiato brutalmente

tari del Juliette, non era presente venerdì notte: «Mi è stato riferito che questa persona ha tenuto una condotta che ha richiesto l'intervento anche da parte delle forze dell'ordine. Brandiva una bottiglia. È stato fatto uscire e credo che la cosa sia stata gestita bene. Mi risulta anche che le ferite non siano frutto di un'aggressione, ma di una caduta».

Francesca Morandi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Varese

Il presepe che omaggia i pompieri



Natività Il presepe di Garabiolo

Un presepe dedicato ad Antonio Candido, Marco Triches e Matteo Gastaldo, i vigili del fuoco morti nel rogo di un casolare ai primi di novembre a Quargnento, nell'Alessandrino: le loro foto, raffigurate all'interno di stelle, vegliano la Natività. Succede a Garabiolo, 100 abitanti frazione del paese di Maccagno con Pino e Veddasca in provincia di Varese. Ad allestire questo omaggio è stato Giorgio Gallazzi, ex ausiliario del corpo. «Ho fatto il terremoto del Friuli, sono stato volontario per tanti anni e so cosa vuol dire il sacrificio. Ma ho voluto ricordare anche la stupidità umana con cui ogni giorno i nostri ragazzi devono fare i conti». Nella rappresentazione, realizzata è stato inserito un casco di protezione in uso ai pompieri.

Andrea Camurani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monza

Dieci milioni per i lavori nelle scuole

Ventisette cantieri di prossima apertura e quasi 10 milioni di euro destinati agli edifici scolastici a Monza. Tra le scuole elementari sono interessati dieci plessi sui venti comunali. Tra queste la Raiberti, Salvo D'Acquisto, Dante, De Amicis, Rubinowicz, Buonarroti, Anzani, Bachelet, Zara e Puecher. Quattro gli edifici di scuola secondaria di primo grado sulle nove presenti in città: Bellani, Sala, Zucchi, Ardigò. Si interviene anche con il primo lotto sulle coperture del liceo artistico Valentini di Villa Reale e per l'adeguamento della materna Mirò e dei nidi di Triante e Libertà. «Oltre ai lavori di adeguamento antincendio — spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Simone Villa — si lavora sugli impianti e sul rifacimento dei servizi igienici in scuole dove non erano mai stati rifatti». Alcuni cantieri sono già in corso, altri si concentreranno nel periodo di chiusura delle scuole. Tra gli interventi più importanti la riqualificazione della scuola Ardigò per oltre un milione di euro grazie ad un bando regionale sull'efficientamento energetico.

Rosella Redaelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DA MAGGIO ABBIAMO RIBASSATO IL PREZZO DI OLTRE 600 PRODOTTI*

ANCORA PIÙ CONVENIENZA TUTTI I GIORNI.

SCEGLI I "PREZZI SCUDO" BASSI, SEMPRE.

HAI LA PARTITA IVA E NON HAI ANCORA LA TESSERA? RICHIEDILA ONLINE O IN PUNTO VENDITA: È GRATIS!

* La numerica dei prodotti ribassati può variare in funzione della dimensione dell'assortimento di ogni Punto Vendita. Maggiori informazioni nei Punti Vendita interessati dall'iniziativa: Baranzate (MI), Castellanza (VA), Cesano Boscone (MI), Cinisello Balsamo (MI), Moncalieri (TO), Piacenza, San Donato Milanese (MI), Seriate (BG), Torino, Vertemate (CO).

Iniziativa valida solo per il canale METRO Cash & Carry. Self-service all'ingrosso. Ingresso riservato a rivenditori, utilizzatori professionali e in grande titolari di tessera METRO possessori di partita IVA.

f www.metro.it

METRO

IL VOSTRO SUCCESSO È IL NOSTRO IMPEGNO